

Comune di GERMAGNANO

Provincia di TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is 'G. G. G.', the middle one is 'G. G. G.', and the third one on the right is 'G. G. G.'.

Comune di GERMAGNANO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di GERMAGNANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Germagnano, lì 22 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis



INTRODUZIONE

La sottoscritta DE FINIS Dr.ssa Maria Maddalena revisore dei conti nominata con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 30/11/2014;

- ♦ ricevuta in data odierna la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 7/4/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo diriaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 2/8/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto pareggio di bilancio;
- Non risulta predisposta la relazione dal inviare alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Non risulta pervenuta la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate SMAT Spa, SIA srl e CISA ai sensi dell'[art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#)) nonostante l'Ente abbia sollecitato la richiesta;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016](#);

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 29/3/2017;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#);
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate per i quali non risultano pervenute le certificazioni di asseverazione;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 02/08/2016, con delibera n. 28;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 7/4/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 973 reversali e n. 930 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2016 non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 28 febbraio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sella Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			415.949,19
Riscossioni			1.736.101,55
Pagamenti			1.352.435,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			799.615,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			799.615,38
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	799.615,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		360	80	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione		197.137,00	206.002,91	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		299.456,00	303.682,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		1.831,50	555,12	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2016 è stato di euro 0,00:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 117.459,59, come risulta dal seguente dettaglio:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.260.927,39
Pagamenti	(-)	977.418,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	283.508,59
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	214.930,23
Residui passivi	(-)	380.979,23
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-166.049,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		117.459,59

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 182.169,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			415.949,19
RISCOSSIONI	475.174,16	1.260.927,39	1.736.101,55
PAGAMENTI	375.016,56	977.418,80	1.352.435,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			799.615,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			799.615,38
RESIDUI ATTIVI	390.340,21	214.930,23	605.270,44
RESIDUI PASSIVI	95.929,15	380.979,23	476.908,38
<i>Differenza</i>			128.362,06
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			745.807,72
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			182.169,72

Nei residui attivi sono compresi euro 65.698,46 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.128,86
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.128,86

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	79.566,98
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	79.566,98

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	890.877,66	475.174,16	390.340,21	- 25.363,29
Residui passivi	487.245,72	375.016,56	95.929,15	- 16.300,01

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
		12		
Gestione di competenza		2016		
Totale accertamenti di competenza (+)		1.475.857,62		
Totale impegni di competenza (-)		1.358.398,03		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		117.459,59		
Gestione dei residui				
totale accertamenti residui attivi		865.514,37		
totale impegni residui passivi		470.945,71		
fondo iniziale di cassa		415.949,19		
SALDO GESTIONE RESIDUI		810.517,85		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		117.459,59		
SALDO GESTIONE RESIDUI		810.517,85		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		927.977,44		

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

745.807,72

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 **182.169,72**

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Certif. 2016

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017 DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI GERMAGNANO VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	723
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.322
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.870
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	175
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	175

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- ☒ il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato
☐ il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto in data 30.3.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) Non sussiste spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quaterdella [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	316.566,00	266.750,00
spese incluse nell'int.03	35.262,00	44.788,00
irap	20.148,00	16.418,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	371.976,00	327.956,00
spese escluse	20.148,00	19.511,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	351.828,00	308.445,00
Spese correnti		897.013,00
Incidenza % su spese correnti		34,39%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

E' stato rispettato il vincolo delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#)

[La Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente non ha effettuato acquisti.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 45.394,06 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,42%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,39%.

Limitazione acquisto immobili

Non risultano acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano acquisti di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#), secondo il metodo ordinario.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 976,50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,06%	3,95%	4,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2014	2015	2016		
Residuo debito finale (+)	1.082.454,17	1.027.227,23	969.417,25		
Totale fine anno	1.082.454,17	1.027.227,23	969.417,25		
Nr. Abitanti al 31/12	1.193,00	1.201,00	1.203,00		
Debito medio per abitante	907,34	855,31	805,83		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 21 del 7/4/2017..munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 per i seguenti importi:

- residui attivi per €. 25.523,50;
- residui passivi per €. 62.423,28;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Totale Attivi	39.236,88	55.581,48	10.177,95	211.229,31	74.114,59	214.930,23	605.270,44
PASSIVI							
Totale Passivi	34.953,71	354,00	662,00	1.313,64	58.645,80	380.979,23	476.908,38

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non risulta allegata al rendiconto nonostante il sollecito inviato dall'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che risulta superiore a quanto disposto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		336.826,96	-309.789,81	27.037,15
Immobilizzazioni materiali	3.636.402,78	233.837,67	-261.316,75	3.608.923,70
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	3.636.402,78	570.664,63	-571.106,56	3.635.960,85
Rimanenze				0,00
Crediti	894.476,05	-260.243,93	-27.339,68	606.892,44
Altre attività finanziarie	1.613,75	-1.549,20		64,55
Disponibilità liquide	415.949,19	383.666,19		799.615,38
Totale attivo circolante	1.312.038,99	121.873,06	-27.339,68	1.406.572,37
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	4.948.441,77	692.537,69	-598.446,24	5.042.533,22
Conti d'ordine	179.450,29	-53.056,11	-5.536,90	120.857,28
Passivo				
Patrimonio netto	2.148.981,07	-1.549,20	-82.443,26	2.064.988,61
Conferimenti	1.464.438,04	273.200,50	-56.326,57	1.681.311,97
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	1.335.022,66	3.185,19	-41.975,21	1.296.232,64
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	4.948.441,77	274.836,49	-180.745,04	5.042.533,22
Conti d'ordine	179.450,29	-53.056,11	-5.536,90	120.857,28

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

